



24 Ottobre 2013

The Italian makers: artigiani al fianco dei giovani

È stato presentato oggi il progetto "The Italian makers" per avvicinare le scuole ai mestieri artigiani: 400 i ragazzi coinvolti in 11 scuole del territorio. Entreranno in bottega al fianco di 21 artigiani.

Il servizio del Tg T9

Prendere in mano gli strumenti del mestiere e scoprirsi abili artigiani. Cna Lazio, attraverso **Asq** (Ambiente, Sicurezza, Qualità), insieme a **Inail** e **Fondazione Mondo Digitale**, porteranno tanti giovani studenti degli istituti professionali e tecnici dentro le botteghe con il progetto **"The Italian makers"**. Il progetto è stato presentato oggi alla presenza di Lorenzo Tagliavanti, Marta Leonori, assessore Roma produttiva, Antonio Napolitano direttore regionale Inail Lazio, direttore Cna Lazio, Luca Iaia, coordinatore nazionale Cna giovani Imprenditori, Alfonso Molina, professore di Strategie delle Tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico e Mirta Michilli, direttore generale Fondazione Mondo Digitale.

I promotori vogliono con questo progetto rilanciare i vecchi mestieri. Al progetto hanno aderito 21 imprese artigiane del Lazio per costruire una rete multisettoriale a supporto dei giovani, individuare luoghi inutilizzati, avviare nuove attività, rilanciare vecchi mestieri con il supporto delle nuove tecnologie, promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza e arricchire il capitale sociale del territorio. *"L'artigianato è stato una grande risorsa per un Paese come il nostro, un patrimonio importantissimo che va però tutelato e incrementato - ha detto oggi Tagliavanti -. Gli artigiani digitali sono una nuova generazione di artigiani, cresciuta con le tecnologie digitali. Per reinventarsi, oggi, è necessario puntare dunque ad una alfabetizzazione digitale. In secondo luogo, bisogna guardare alla internazionalizzazione dei mercati e delle culture: Roma stessa si sta trasformando. Perciò, il filone dell'artigianato potrà dare grande opportunità ai giovani, se accompagnato da appositi percorsi di formazione e di sviluppo".*

Il percorso formativo del progetto prevede il coinvolgimento di 11 scuole e oltre 400 giovani.

